



Prot. n° 4504/p/cv

Roma, 9 aprile 2010

A tutte le Casse Edili

e p.c. ai componenti il
Consiglio di Amministrazione
della CNCE

Loro sedi

Comunicazione n° 422

Oggetto: Richiesta Durc per lavori privati

In relazione ai quesiti pervenuti alla scrivente da alcune Casse Edili, si rileva quanto segue in merito alla possibilità di realizzare un servizio di emissione trimestrale del Durc per lavori privati su richiesta effettuata direttamente dalla Cassa Edile e non da parte dell'impresa.

Condividendo la finalità dell'iniziativa prospettata, quella cioè di una semplificazione degli adempimenti richiesti alle imprese, si ritiene che ogni Cassa Edile, nel decidere in merito all'opportunità di realizzare il citato servizio, valuti con attenzione le seguenti questioni:

1. la verifica del numero medio delle richieste Durc per lavori privati, al fine di determinare se l'innovazione procedurale possa comportare un aggravio di lavoro (in tal caso la questione andrebbe affrontata insieme alle sedi territoriali di INPS e INAIL);
2. la necessità di ricevere dalle imprese interessate una delega formale che autorizzi la Cassa Edile ad effettuare la richiesta trimestrale del Durc in nome e per conto dell'impresa stessa;
3. l'opportunità di inviare all'impresa, ogni tre mesi, almeno tre copie in originale del Durc, al fine di limitare al minimo le necessità di ristampa e soprattutto di contrastare la tendenza ad una richiesta mensile del Durc anche in assenza di un suo concreto utilizzo;
4. l'utilità di offrire il citato servizio, soprattutto nella fase iniziale della sperimentazione, alle sole imprese regolari con gli obblighi contributivi nei confronti della Cassa Edile.

Si ricorda, in ogni caso, che l'accettazione del servizio in questione non pregiudica la facoltà per l'impresa di effettuare ulteriori richieste di Durc secondo le proprie necessità.

Si coglie, infine, l'occasione per informare le Casse Edili che i contenuti dell'interpello 3/2010 della Direzione generale per l'attività ispettiva del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali verranno esaminati nella prossima riunione del Consiglio di Amministrazione della Cnce, a cui seguirà un'apposita comunicazione.

Con i migliori saluti.

Il Vicepresidente
Franco Turri

Il Presidente
Armido Frezza

